

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : RIS

Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Antincrostante

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC8B]; Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC13]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da

AEB SpA

Via Vittorio Arici 104 S. Polo

25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 0881-732326 (Az. Osp. Univ. Foggia)

MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

PAVIA 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)

BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)

FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)

ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)

NAPOLI 081 7472870 (Az. Osp. Cardarelli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione



Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg.CE 648/2004):
15% < 30% Fosfonati

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli
Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido nitrilotrimetilenfosfonico	> 20 <= 30%	Met. Corr. 1, H290; Eye Irrit. 2, H319		6419-19-8	229-146-5	01-2119487 988-08-XXX X
Idrossido di sodio	>= 0,5 <= 1%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27-XXX X

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

A contatto con occhi potrebbe provocare irritazione, inclusi arrossamento e lacrimazione.
A contatto con la pelle ne provoca irritazione e arrossamento

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:
Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====
Relativi alle sostanze contenute:
Idrossido di sodio:
Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m³)
Australia: x/x
Austria: x/2 inhalable aerosol
Belgium: x/2
Canada – Ontario: x/x
Canada – Québec: x/x
Denmark: x/2
Finland: x/x
France: x/2
Hungary: x/2
Ireland: x/x
Latvia: x/0,5
New Zealand: x/x
People's Republic of China: x/x
Poland: x/0,5
Singapore: x/x
South Korea: x/x
Spain: x/2
Sweden: x/1
Switzerland: x/2 inhalable aerosol
USA – NIOSH: x/x
USA – OSHA: x/2
United Kingdom: x/x

Limit Value – Short Term

(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/2(1)

Austria: x/4 inhalable aerosol

Belgium: x/x

Canada - Ontario: x/2(1)

Canada – Québec: x/2(1)

Denmark: x/2

Finland: x/2(1)

France: x/x

Hungary: x/2

Ireland: x/2(1)

Latvia: x/x

New Zealand: x/2(1)

People's Republic of China: x/2(1)

Poland: x/1

Singapore: x/2

South Korea: x/2(1)

Spain: x/x

Sweden: x/2(1)(2)

Switzerland: x/2 inhalable aerosol

USA – NIOSH: x/2(1)

USA – OSHA: x/x

United Kingdom: x/2

Remarks:

Australia: (1) Ceiling limit value

Canada – Ontario: (1) Ceiling limit value

Canada – Québec: (1) Ceiling limit value

Finland: (1) Ceiling limit value

Ireland: (1) 15 minutes reference period

New Zealand: (1) Ceiling limit value

People's Republic of China: (1) Ceiling limit value

South Korea: (1) Ceiling limit value

Sweden: (1) Inhalable dust (2) Ceiling limit value

USA – NIOSH: (1) Ceiling limit value (15 min)

- Sostanza: Acido nitrilotrimetilenfosfonico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 9,7 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2,75 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,38 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 2,39 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,38 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 9,7 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 2,75 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1,38 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 2,39 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 1,38 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,46 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 150 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,046 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 15 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 20 (mg/l)

Suolo = 2,44 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Idrossido di sodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

8.2. Controlli dell'esposizione



8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche S3-EN ISO 20345) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

Durante le operazioni manuali in caso di ventilazione insufficiente, utilizzare maschera con filtri per gas e vapori inorganici – Grigio, classe 3, B (EN 143) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido trasparente incolore	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	2,0 ± 0,5 (20°C; sol.1%)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	1,15 ± 0,05 (20°C)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Acido

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperatura ambiente e nelle normali condizioni d'uso

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può Reagire con agenti riducenti, basi forti, materiali organici e cloruri. La reazione con i più comuni metalli può liberare ossigeno.

10.4. Condizioni da evitare

Fonti di calore dirette e quanto previsto al 10.3

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, metalli elementari, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con fluoruri inorganici, sostanze organiche alogenate, solfuri, nitruri, nitrili, organofosfati, fosfotioati, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con ditiocarbammati, metalli elementari, nitruri.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione in un incendio o per il riscaldamento o per azione della luce diretta libera gas tossici (Ossidi di azoto)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Ingestione - LD50 ratto: >2000 mg/kg

Contatto con la pelle - LC50 ratto/coniglio: >6310 mg/kg

Idrossido di sodio: Produce bruciature nella pelle o negli occhi a contatto diretto o nelle vie digestive in caso d'ingestione. Le nebbie di fini particole sono irritanti per la pelle e le vie respiratorie

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Non corrosivo

Idrossido di sodio: Corrosivo

Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Non Irritante

Idrossido di sodio: Irritazione

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Irritazione

Idrossido di sodio: Corrosivo

Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Irritante

Idrossido di sodio: Irritazione
(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Non sensibilizzante
Idrossido di sodio: Non sensibilizzante
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Non mutageno
Idrossido di sodio: Non mutageno
(f) cancerogenicità: Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Non cancerogeno
Idrossido di sodio: Non cancerogeno
(g) tossicità riproduttiva: Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Non tossico per la riproduzione
Idrossido di sodio: Non tossico per la riproduzione
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Non disponibile
Idrossido di sodio: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Non disponibile
Idrossido di sodio: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica
(j) pericolo di aspirazione: Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Non disponibile
Idrossido di sodio: Non disponibile

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido nitrilotrimetilenfosfonico:

Tossicità acquatica

EC50/48h: > 200 mg/kg (daphnia)

LC50/96h: > 300 mg/kg (pesce)

Idrossido di sodio:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 40 mg/l - Durata h: 48 - Note: ECHA

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido nitrilotrimetilenfosfonico:

Persistenza e degradabilità: 50 - 70 % OECD 302 B

COD (st method 5220 D): 200 mg/g

MBAS: 0 mg/g

BiAS: 0 mg/g

Ulteriori indicazioni: AOX assenti

Idrossido di sodio:

Studio scientificamente ingiustificato

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido nitrilotrimetilenfosfonico:

Log Kow: -4.55
BCF: 22
Non bioaccumulabile

Idrossido di sodio:
Studio scientificamente ingiustificato

12.4. Mobilità nel suolo

=====
Relativi alle sostanze contenute:
Acido nitrilotrimetilenfosfonico:
Log Koc: 4.07

Idrossido di sodio:
Studio scientificamente ingiustificato

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi

Decreti legge nazionali di recepimento.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008):

Classificaizione pericoli: Metodo di Calcolo

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR: Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveneni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Règlement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

• ECHA Registered Substances:

• <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

• SDS fornitore

• GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>

• GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione

indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: Variazione etichettatura. Allegati scenari espositivi



AISE GEIS.8b.1.a.v1

Versione: 1.0, Maggio 2014



Nederlandse Vereniging van Zeefabrikanten

Traduzione della versione originale inglese da parte dell'ufficio Tecnico di AEB.

Trasferimento di prodotto professionale presso strutture dedicate (flaconi/macchine)

Condizioni operative	
Durata massima	40 minuti al giorno.
Condizioni di processo	Il processo viene effettuato a temperatura ambiente.
	Non necessita di LEV; una buona ventilazione generale sul luogo di lavoro è sufficiente.

Misure di gestione del rischio	
Condizioni e misure riferite ai dispositivi personali di protezione (DPI), valutazione dell'igiene e della salute	Nessun DPI è necessario

Good practise advice	
Non mangiare o bere, non fumare, non utilizzare fiamme libere	
Lavarsi le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con la pelle danneggiata. Non miscelare con altri prodotti.	
Istruzioni in caso di fuoriuscita.	Diluire con acqua e asciugare.
Consigli aggiuntivi per una buona pratica lavorativa.	Seguire le istruzioni del prodotto come specificato in etichetta o nella scheda tecnica e usare buone pratiche di igiene sul lavoro come specificato nella Sezione 7 della SDS del prodotto utilizzato.

Misure ambientali	
Impedire che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali.	

Proprietà sulla composizione del prodotto	
Nella Sezione 2 della SDS del prodotto e in etichetta viene fornita la classificazione del prodotto non diluito.	
La classificazione di un prodotto è basata sugli ingredienti classificati nei prodotti. Tutti gli ingredienti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono nominati nella Sezione 3 della SDS.	
I valori limite rilevanti degli ingredienti sui quali è basata la valutazione dell'esposizione sono indicati nella Sezione 8 della SDS.	
Questo prodotto potrebbe contenere ingredienti sensibilizzanti, che potrebbero causare reazioni allergiche in alcune persone. La Sezione 2 della SDS dichiara questi ingredienti, ove applicabili al prodotto.	

Descrittori di utilizzo	
SU 22	Utilizzo professionale.
PC 35	Prodotto per lavaggio e pulizia.
PROC 8b	Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate.
ERC 8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti.
	Se è il caso, AISE SpERC 8a.1.a.v2 può essere applicato: utilizzo ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione "Down the drain" che vengono trattati da un impianto di depurazione municipale.

***Dichiarazione di non responsabilità:** il presente documento è generico per comunicare le condizioni di uso sicuro di un prodotto. Se un codice GEIS viene nominato nella Sezione 1 della MSDS di un prodotto, il formulatore di quel prodotto dichiara che tutte le sostanze nella miscela sono presenti in concentrazione tale che l'utilizzo del prodotto alle condizioni dei documenti GEIS CSP è sicuro, secondo la GEIS Formulator Guidance. Se disponibile, questo utilizzo sicuro viene assicurato dalla valutazione dei risultati della valutazione sulla sicurezza chimica, come effettuato dai fornitori di materia prima. Se la valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata dal fornitore per un ingrediente che contribuisce alla classificazione della miscela, il formulatore ha effettuato lui stesso una valutazione della sicurezza.*

Conformemente alla legislazione sulla salute, il datore di lavoro dei lavoratori che utilizzano prodotti che vengono valutati come sicuri conformemente alle condizioni GEIS, rimane responsabile della comunicazione ai dipendenti di informazioni rilevanti sull'utilizzo. Quando vengono sviluppate istruzioni sul posto di lavoro per i dipendenti, schede informative sull'esposizione generica devono sempre essere considerate, unitamente alla MSDS ed etichetta del prodotto. La guida GEIS per utilizzatori finali fornisce maggiori informazioni.

L'A.I.S.E. o la NVZ non possono essere ritenute responsabili in alcun modo per eventuali danni, di qualunque tipo, che siano conseguenza diretta o indiretta di atti e/o decisioni (parzialmente) basate sui contenuti del presente documento.

AEB ES.8b.1.a.v1

Versione: 1.0, Giugno 2016

Trasferimento di prodotto professionale presso strutture dedicate (flaconi/macchine)

Condizioni operative	
Durata massima	40 minuti al giorno.
Condizioni di processo	Il processo viene effettuato a temperatura ambiente. Non necessita di LEV; una buona ventilazione generale sul luogo di lavoro è sufficiente.

Misure di gestione del rischio	
Condizioni e misure riferite ai dispositivi personali di protezione (DPI), valutazione dell'igiene e della salute	Nessun DPI è necessario

Good practise advice	
Non mangiare o bere, non fumare, non utilizzare fiamme libere	
Lavarsi le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con la pelle danneggiata. Non miscelare con altri prodotti.	
Istruzioni in caso di fuoriuscita.	Diluire con acqua e asciugare.
Consigli aggiuntivi per una buona pratica lavorativa.	Seguire le istruzioni del prodotto come specificato in etichetta o nella scheda tecnica e usare buone pratiche di igiene sul lavoro come specificato nella Sezione 7 della SDS del prodotto utilizzato.

Misure ambientali	
Impedire che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali.	

Proprietà sulla composizione del prodotto	
Nella Sezione 2 della SDS del prodotto e in etichetta viene fornita la classificazione del prodotto non diluito.	
La classificazione di un prodotto è basata sugli ingredienti classificati nei prodotti. Tutti gli ingredienti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono nominati nella Sezione 3 della SDS.	
I valori limite rilevanti degli ingredienti sui quali è basata la valutazione dell'esposizione sono indicati nella Sezione 8 della SDS.	
Questo prodotto potrebbe contenere ingredienti sensibilizzanti, che potrebbero causare reazioni allergiche in alcune persone. La Sezione 2 della SDS dichiara questi ingredienti, ove applicabili al prodotto.	

Descrittori di utilizzo	
SU 3	Usi industriali.
PC 35	Prodotto per lavaggio e pulizia.
PROC 8b	Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate.
ERC 8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti. Se è il caso, AISE SpERC 8a.1.a.v2 può essere applicato: utilizzo ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione "Down the drain" che vengono trattati da un impianto di depurazione municipale.

***Dichiarazione di non responsabilità:** il presente documento è generico per comunicare le condizioni di uso sicuro del prodotto. Il datore di lavoro dei lavoratori che utilizzano prodotti valutati come sicuri rimane responsabile della comunicazione ai dipendenti di informazioni rilevanti sull'utilizzo. Quando vengono sviluppate istruzioni sul posto di lavoro per i dipendenti, schede informative sull'esposizione generica devono sempre essere considerate, unitamente alla MSDS ed etichetta del prodotto*